

APPENDICE 2 AL CAPITOLATO TECNICO

Strumenti di supporto alla gestione della fornitura



INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	CONFIGURATION MANAGEMENT APPLICATIVO	3
2.1	CMA	3
2.1.1	<i>Descrizione</i>	<i>3</i>
2.1.2	<i>Utenza dell'applicazione CMA</i>	<i>4</i>
3	BASE INFORMATIVA DI GESTIONE (BIG)	5
3.1	DESCRIZIONE.....	5
3.2	UTENZA DELL'APPLICAZIONE BIG	5
3.3	FUNZIONI DELL'APPLICAZIONE BIG	5
3.3.1	<i>Autenticazione web</i>	<i>5</i>
3.3.2	<i>Gestione Comunicazioni Utente</i>	<i>5</i>
3.3.3	<i>Gestione carichi di lavoro.....</i>	<i>5</i>
3.3.4	<i>Governo servizio di gestione</i>	<i>5</i>
3.3.5	<i>Governo servizio di realizzazione</i>	<i>6</i>
3.3.6	<i>Governo servizio di manutenzione</i>	<i>6</i>
3.3.7	<i>Reportistica.....</i>	<i>6</i>
3.3.8	<i>Statistiche SLA.....</i>	<i>6</i>
4	INVENTARIO FUNZIONALE APPLICATIVO (INFAP)	7
4.1	CARICAMENTO ON-LINE DELL'INVENTARIO	7
4.1.1	<i>Reportistica.....</i>	<i>8</i>
4.1.2	<i>Riuso</i>	<i>8</i>
4.1.3	<i>Interrogazione dati storici.....</i>	<i>9</i>
5	PORTALE DEPF.....	9
5.1	DESCRIZIONE.....	9
5.2	UTENZA DELL'APPLICAZIONE	9



1 Introduzione

Di seguito sono riportati gli strumenti di supporto alla gestione della fornitura.

In particolare sono descritti:

- il sistema per la gestione della configurazione del sw (CMA),
- il sistema per il monitoraggio delle attività di gestione (BIG),
- l'inventario funzionale applicativo (INFAP),
- il portale per la gestione dei documenti di fase e prodotti (DePF).

2 Configuration Management Applicativo

E' previsto l'utilizzo del tool SOURCESAFE (VSS) della Microsoft di proprietà del MEF, che deve essere installato sulle singole postazioni client delle risorse impegnate nei progetti.

Genericamente, Microsoft VSS consente di gestire i progetti, indipendentemente dal tipo di file (file di testo, file grafici, file binari, file audio o video) tramite il relativo salvataggio in un database. Se è necessario condividere file in due o più progetti, è possibile eseguire questa operazione in modo veloce ed efficiente. Quando si aggiunge un file a VSS, viene eseguita una copia di backup del file nel database, il file viene reso disponibile per altri utenti e le modifiche apportate dagli utenti al file vengono salvate in modo che sia possibile recuperare una versione precedente in qualsiasi momento. I membri del gruppo di lavoro possono visualizzare l'ultima versione di qualsiasi file, apportarvi delle modifiche e salvare la nuova versione nel database.

Consip/Amministrazione si riserva di richiedere l'utilizzo del prodotto open source CMA, di cui si riportano di seguito le caratteristiche.

Il fornitore dovrà, in ogni caso, utilizzare il prodotto che Consip/Amministrazione deciderà di rendere disponibile per l'attività di gestione della configurazione dei prodotti sviluppati.

2.1 CMA

2.1.1 Descrizione

Il Sistema di Configuration Management Applicativo (C.M.A.), basato in prima istanza sul prodotto Open Source SubVersion (SVN), governa e gestisce il ciclo di vita del software realizzato su sistemi dipartimentali/distribuiti.

I diversi processi di configurazione, definiti ad hoc nel C.M.A., consentono di interfacciare l'SVN nelle modifiche sincrone ed asincrone che si apportano ai sorgenti e nelle operazioni di versioning e storicizzazione.

Gli oggetti posti in configurazione sono tutti gli elementi delle applicazioni. Inoltre, è stata predisposta una procedura di "deploy" per le tecnologie Java J2EE e .NET che consente, attraverso



la definizione di script XML stilati dai fornitori di sviluppo software, di compilare i moduli sorgenti e/o di depositare i moduli applicativi su librerie esterne al sistema C.M.A.

Poiché il C.M.A. risiede su rete intranet, accessibile anche da remoto mediante sistema Citrix, la consegna del software sviluppato sugli ambienti non collegati a Consip viene eseguito esclusivamente inserendo i sorgenti nel sistema.

Nella versione attuale è previsto che durante il caricamento dei sorgenti, questi dovranno essere associati alle Applicazioni/Funzioni presenti nell'Area/Progetto censito sul sistema INFAP.

Inoltre C.M.A. concorre alla compilazione del ticket Remedy per l'apertura della richiesta di Change sui sistemi infrastrutturali.

2.1.2 Utenza dell'applicazione CMA

Il C.M.A. è organizzato per classi di utenza; in particolare, le utenze previste sono:

- **Amministratore C.M.A.(Amm.):** è il referente del fornitore ossia il supervisor del sistema ed ha la responsabilità della completa gestione dell'applicativo. E' abilitato a tutte le funzionalità del C.M.A., ed ha la possibilità di accedere direttamente sia alla base informativa C.M.A., sia ai repository CVS;
- **Consip Sviluppo (CS):** è il ruolo assegnato ai gruppi Consip che sovrintendono lo sviluppo di software e la manutenzione evolutiva, effettuata dal Fornitore, sui Sistemi Informativi dell'Amministrazione in carico a Consip; sono di norma suddivisi per area applicativa;
- **Consip Gestione Applicativa (CGA):** è il ruolo assegnato ai gruppi Consip che sovrintendono alla gestione, effettuata dal Fornitore, delle funzionalità sui sistemi informativi dell'Amministrazione in esercizio; anche questi gruppi sono di norma suddivisi per area di competenza;
- **Fornitore Sviluppo (FS):** è il ruolo assegnato al gruppo del fornitore che svolge l'attività di sviluppo e manutenzione evolutiva del Sistema Informativo di un'area applicativa;
- **Fornitore Correttiva (FC):** è il ruolo assegnato al gruppo del fornitore che si occupa dell'attività di manutenzione correttiva di un'area applicativa;
- **Gestore della Configurazione (GConf.):** è il referente del fornitore che, per un'area applicativa, sovrintende a tutte le attività legate alla gestione della configurazione.



3 Base Informativa di Gestione (BIG)

3.1 Descrizione

L'applicazione si presenta come strumento di Problem & Change Management per la registrazione di tutte le attività di sviluppo e gestione applicativa effettuati a fronte di nuovi sviluppi, segnalazioni di malfunzionamento, richieste di assistenza, prodotti/servizio.

3.2 Utenza dell'applicazione BIG

Di seguito si elencano le classi di utenza individuate:

- AMMINISTRATORE,
- CONSIP SVILUPPO,
- CONSIP G.A,
- OSSERVATORE,
- FORNITORE CORRETTIVA,
- FORNITORE SVILUPPO,
- SERVIZIO DI GESTIONE.

3.3 Funzioni dell'applicazione BIG

3.3.1 Autenticazione web

La funzionalità effettua l'autenticazione a sistema verificando l'abilitazione dell'utente all'accesso al sistema e la sua appartenenza ad uno dei ruoli predefiniti.

3.3.2 Gestione Comunicazioni Utente

Si tratta di uno strumento che consente la comunicazione tra i diversi gruppi di lavoro.

3.3.3 Gestione carichi di lavoro

La funzionalità consente di visualizzare lo stato delle diverse attività di competenza di una determinata classe di utenza. All'accesso l'utente ha a disposizione una serie di informazioni che lo aiutano nella gestione delle diverse attività.

3.3.4 Governo servizio di gestione



Le funzionalità disponibili sono:

- Apertura attività di gestione,
- Interrogazione attività di gestione,
- Modifica attività di gestione,
- Presa in carico attività di gestione,
- Sospensione attività di gestione,
- Annullamento attività di gestione,
- Cancellazione attività di gestione,
- Chiusura attività di gestione,
- Accettazione attività di gestione.

3.3.5 Governo servizio di realizzazione

Le funzionalità disponibili sono:

- Interrogazione attività di realizzazione,
- Aggiornamento del ciclo di vita dell'attività di realizzazione,
- Sospensione attività di realizzazione,
- Interrogazione correttiva in collaudo,
- Riciclo correttiva in collaudo.

3.3.6 Governo servizio di manutenzione

Le funzionalità disponibili sono:

- Presa in carico attività di manutenzione,
- Sospensione attività di manutenzione,
- Annullamento attività di manutenzione,
- Cancellazione attività di manutenzione.

3.3.7 Reportistica

E' prevista una serie di report riepilogativi, esportabili in formato Excel.

3.3.8 Statistiche SLA

Oltre a riepiloghi puramente anagrafici è possibile controllare il rispetto dei principali parametri



contrattuali e delle relative metriche, mediante i seguenti report:

- difettosità in collaudo del software,
- tempestività di ripristino dell'operatività in collaudo,
- tempo di presa in carico di una segnalazione,
- difettosità in esercizio del software (sia in esercizio che in garanzia),
- tempestività di ripristino dell'operatività in esercizio,
- numero di segnalazioni recidive per applicazione.

4 INventario Funzionale Applicativo (INFAP)

Il sistema INFAP è finalizzato alla gestione del parco funzionale applicativo tramite lo standard dei Function Point.

4.1 Caricamento on-Line dell'inventario

La Macrofunzionalità si divide nelle seguenti funzioni utente:

Gestione obiettivo/intervento

La funzione, disponibile agli utenti appartenenti ai ruoli Amministratore e Consip (ciascuno con abilitazioni diverse a seconda della tipologia di obiettivo/intervento), consente di inserire, modificare o cancellare un obiettivo/intervento, e di visualizzarne il dettaglio.

Gestione applicazioni

La funzione è disponibile agli utenti appartenenti al ruolo di Fornitore (in consultazione ai ruoli Amministratore e Consip) e consente la definizione, la modifica, la visualizzazione delle informazioni anagrafiche relative ad un'applicazione dell'Area/Progetto di competenza.

Gestione funzione utente

La funzione è utilizzata nell'ambito del processo di caricamento dei dati dell'Obiettivo/intervento, ed è disponibile agli utenti appartenenti al ruolo Fornitore (in consultazione ai ruoli Amministratore e Consip); essa consente la definizione, la modifica, la visualizzazione delle Funzioni utente (F.U.) relative all'applicazione trattata.

Gestione elementi funzione

La funzione è utilizzata nell'ambito del processo di caricamento dei dati dell'Obiettivo/intervento, ed è disponibile agli utenti appartenenti al ruolo Fornitore (in consultazione ai ruoli Amministratore e Consip); essa consente l'inserimento, la modifica, la cancellazione, la visualizzazione degli elementi funzione relativi ad una funzione utente.

Gestione dati



La funzione è utilizzata nell'ambito del processo di caricamento dei dati dell'Obiettivo/intervento, ed è disponibile agli utenti appartenenti al ruolo Fornitore (in consultazione ai ruoli Amministratore e Consip); essa consente la definizione, la modifica, la visualizzazione dei Dati (siano essi di tipo Entità, di tipo Relazione, o di tipo archivi tradizionali) relativi all'applicazione trattata.

Gestione dato elementare

La funzione è utilizzata nell'ambito del processo di caricamento dei dati dell'Obiettivo/intervento, ed è disponibile agli utenti appartenenti al ruolo Fornitore; essa consente la definizione, la modifica, la cancellazione, la visualizzazione degli elementi dato relativi ad un Dato.

Fine lavorazione

La funzionalità di Fine lavorazione, di competenza degli utenti appartenenti al ruolo Fornitore, è legata alla fase del processo di riferimento in cui si trova l'Obiettivo/intervento selezionato. A seconda dello stato in cui si trova l'obiettivo/intervento, l'utente Fornitore effettua la comunicazione di fine lavorazione abilitando l'utente Consip alla successiva fase di accettazione.

4.1.1 Reportistica

La Macrofunzionalità si divide nelle seguenti Funzioni utente:

Riepilogo generale

La funzione permette di interrogare l'inventario funzionale ad una certa data; la ricerca può essere eseguita per livelli di dettaglio crescenti.

Riepilogo per obiettivo/intervento

Permette di interrogare l'inventario funzionale, ad una certa data, per un determinato obiettivo/intervento.

Analisi di trend

La funzione consente di visualizzare, rispetto ad un arco di tempo definito dall'utente, l'andamento di determinate grandezze relative all'inventario funzionale, in modo da consentire di formulare analisi a fini previsionali.

4.1.2 Riuso

La funzionalità in oggetto permette la visualizzazione di tutti gli elementi funzione o gli elementi dato oggetto di riuso tra le aree applicative/progetti.



4.1.3 Interrogazione dati storici

Il mantenimento in base dati di tutti gli interventi che si sono succeduti a carico di un elemento dell'inventario consente di estrarre informazioni sull'andamento nel corso del tempo dei valori di cubatura per una certa Area/progetto e per una determinata applicazione, di fotografare i valori relativi ad un'area o ad un'applicazione ad una certa data, di visualizzare l'insieme degli elementi che hanno costituito un certo Obiettivo/intervento del passato.

5 Portale DePF

5.1 Descrizione

Il "Portale Documentale della fornitura e Prodotti di Fase" chiamato "DePF" è una applicazione utilizzata per la raccolta della documentazione di progetto.

Il portale, profilato debitamente, permette ad ogni attore coinvolto nel processo di workflow di: inserire, consultare, approvare la documentazione prodotta in formato nativo (doc, xls, ppt, mpp, ecc.), eliminando completamente tutta la produzione cartacea e allo stesso tempo accentrando tutta la documentazione in un unico repository, rendendola facilmente consultabile e rintracciabile anche attraverso un motore di ricerca (ricerca per nome documento o parole presenti all'interno del documento).

5.2 Utenza dell'applicazione

Gli Utenti del Portale DePF sono tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione dei progetti Consip; in particolare:

- Applicativo Consip
- Segreteria
- Fornitore

Di seguito il grafico del flusso documentale di inserimento sul portale DePF:



Procedura aperta per l'affidamento, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro di cui all'art. 59 comma 8 del d.lgs n. 163/2006, dei servizi di sviluppo, manutenzione, gestione e supporto al ridisegno dei processi sui Sistemi Informativi del dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze - ID 1172

